

L'Ingv implementa nuove funzionalità per localizzare gli eventi sismici

Tra le novità, l'inserimento del nome del Comune (Municipio) più vicino all'epicentro e la sigla della Provincia

Il sito web del **Centro Nazionale Terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia** (CNT-INGV, <http://cnt.rm.ingv.it/>) migliora l'informazione sulla **localizzazione dei terremoti**. L'obiettivo è fornire al pubblico una informazione di immediata comprensione della **localizzazione** degli eventi sismici, del loro tempo origine e dell'evoluzione del calcolo a cui è soggetta la magnitudo.

La lista degli eventi sismici, localizzati dalla Rete Sismica Nazionale (RSN) dell'INGV, presenta così le seguenti modifiche:

- inserimento del nome del Comune (Municipio) più vicino all'epicentro e la sigla della Provincia, oltre che l'informazione della posizione relativa del terremoto rispetto al Comune (esempio: 3 km SW Accumoli, RI);
- visualizzazione predefinita dell'ora italiana per il tempo origine del terremoto con la possibilità di alternarla con l'ora internazionale (UTC);
- indicazione del tipo di magnitudo calcolata per ciascun terremoto (Ml, Mw, Md) in modo da rendere possibile associare, laddove si rendesse necessario, un eventuale cambiamento legato a un nuovo calcolo.

In questa prima fase le modifiche appena descritte saranno attive esclusivamente sul sito della lista terremoti del CNT (<http://cnt.rm.ingv.it/>); in futuro si procederà a omogeneizzare queste nuove modalità di informazione degli eventi sismici su tutti gli altri canali della piattaforma

INGVterremoti (Twitter, Facebook, App IOS e Android).

Copyright © - Riproduzione riservata